



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERA DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 1 DEL 19.05.2009

Oggetto: Redazione del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna, ai sensi della Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE) – Approvazione del calendario e del programma di lavoro per l'elaborazione del Piano, per lo svolgimento della consultazione pubblica e per la procedura di Valutazione ambientale strategica

L'anno duemilanove, addì diciannove del mese di maggio nella sede della Presidenza della Giunta Regionale a seguito di convocazione del 15.05.2009, prot. n. 1197, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Capellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Mario Angelo Giovanni Carta	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Emilio Simeone	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Andrea Prato	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Andreina Farris	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
Mauro Contini	Consigliere della Provincia di Cagliari	Componente	X	
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola	Componente	X	
Salvatore Piu	Sindaco del Comune di Muravera	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 2263 del 15.05.2009, assume la Presidenza il dott. Mario Angelo Giovanni Carta, Assessore dei Lavori Pubblici.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 19.05.2009

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e, in particolare l'articolo 13 e l'allegato VII;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

VISTA la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente;

VISTA la Legge regionale 7 maggio 2009 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2009). e, in particolare l'articolo 4 comma 31;

CONSIDERATO che l'art. 64 del D.Lgs 152/2006 ha individuato tra i distretti idrografici il distretto idrografico della Sardegna comprendente i bacini della Sardegna, già bacini regionali ai sensi della legge n. 183 del 1989;

CONSIDERATO che L'art. 1 della Legge 27 febbraio 2009, n. 13 prevede , nelle more della costituzione dei distretti idrografici, la proroga delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e l'adozione dei Piani di gestione, entro e non



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 19.05.2009

oltre il 22 dicembre 2009, sulla base degli atti e dei pareri disponibili, da parte dei comitati istituzionali delle autorità di bacino di rilievo nazionale e, per i distretti idrografici nei quali non è presente alcuna Autorità di bacino di rilievo nazionale, da parte delle regioni. Ai fini del rispetto di tale termine le autorità individuate provvedono, entro il 30 giugno 2009, a coordinare i contenuti e gli obiettivi dei piani all'interno del distretto idrografico di appartenenza, con particolare riferimento al programma di misure di cui all'articolo 11 della direttiva 2000/60/CE.

RITENUTO NECESSARIO assicurare la predisposizione del Piano di gestione del distretto idrografico regionale della Sardegna al fine di evitare di incorrere in procedura di infrazione per mancato adempimento di obblighi comunitari;

CONSIDERATO che in questa prima fase i Piani di Tutela regionali nonché gli atti di pianificazione delle Autorità di bacino costituiscono la base conoscitiva e tecnica e contengono gli elementi di natura normativa per la predisposizione del Piano di gestione;

CONSIDERATO inoltre che la conformità con i principi comunitari, in particolare quelli di cui all'articolo 11 della Direttiva n. 2000/60/CE, è condizione vincolante, ai fini dell'accesso ai fondi comunitari per le politiche di coesione ed all'attuazione del regolamento di sviluppo rurale, e richiede l'avvenuta approvazione dei Piani di gestione da parte delle competenti autorità;

CONSIDERATO che l'articolo 66 del D.Lgs 152/2006 stabilisce che deve essere promossa la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani di bacino, provvedendo affinché, per ciascun distretto idrografico, siano pubblicati e resi disponibili per eventuali osservazioni del pubblico i seguenti documenti, concedendo un periodo minimo di sei mesi per la presentazione di osservazioni scritte:

a) calendario e programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 19.05.2009

b) valutazione globale provvisoria dei principali problemi di gestione delle acque, identificati nel bacino idrografico;

c) copie del progetto del piano di gestione;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 117 del D.Lgs 152/2006, il Piano di gestione rappresenta un piano stralcio del Piano di bacino e viene adottato e approvato secondo le procedure stabilite per quest'ultimo e pertanto deve essere inoltre sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica .

CONSIDERATO che l'articolo 4 comma 31 della Legge regionale 7 maggio 2009 - (legge finanziaria 2009), al fine di consentire il rispetto delle scadenze dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, in deroga a quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 16 della Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, prevede che il Piano di gestione del distretto idrografico della Sardegna è approvato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino di cui all'articolo 7 della Legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19.

CONSIDERATA l'urgenza di avviare l'iter di redazione del Piano di gestione, la ristrettezza dei tempi a disposizione e la complessità delle materie in oggetto si ritiene necessario definire il percorso tecnico-operativo per pervenire all'approvazione del Piano nei tempi stabiliti;

CONSIDERATO che a tale scopo risulta fondamentale l'apporto collaborativo, oltre che degli Assessorati regionali facenti parte del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino, degli altri Assessorati depositari di informazioni utili per la definizione degli assetti territoriali della Regione e di Arpas, delle Province, di ENAS, dell'Autorità d'Ambito, del Gestore del Servizio idrico integrato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/16 del 4 aprile 2006 concernente l'approvazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA);

VISTE l'Ordinanza del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna n. 321 del 30.09.2002 di approvazione del "Piano d'Ambito della Sardegna"; la Deliberazione della Giunta Regionale N. 32/2 del 21.7.2006 concernente



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 19.05.2009

l'adozione definitiva del Piano Regolatore generale degli Acquedotti; la Deliberazione della Giunta Regionale N. 17/15 DEL 26.4.2006 concernente l'adozione definitiva del Piano Stralcio per l'Utilizzazione delle Risorse idriche; il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I);

DELIBERA

- di approvare l'allegato programma di lavoro per la redazione del Piano di gestione del distretto idrografico regionale della Sardegna, per la consultazione pubblica e per la procedura di valutazione ambientale strategica;
- di dare mandato alla Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico, Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, di svolgere tutte le attività necessarie per l'adozione del Piano di gestione entro i termini stabiliti, "sulla base degli atti e dei pareri disponibili" anche costituendo un comitato tecnico scientifico, nei settori più significativi nell'ambito delle materie affrontate dal Piano, per il supporto alle attività;
- di dare mandato alla Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico, Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, di avviare entro il 22 maggio 2009 le consultazioni pubbliche sui seguenti documenti preliminari:
 - Documentazione di piano comprendente la valutazione globale provvisoria delle principali problematiche, progetto di piano con calendario e programma di lavoro;
 - Rapporto preliminare sui possibili impatti significativi dell'attuazione del piano
- di istituire, in relazione alla necessità di un forte raccordo tra il Comitato Istituzionale e la direzione generale, nelle fasi di sviluppo del Piano e di consultazione pubblica, un Comitato Operativo, con il compito di sovrintendere alle attività e agli aggiornamenti intermedi dei documenti sottoposti a consultazione pubblica, composto dai seguenti membri del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino:
 - a) Mario Angelo Giovanni Carta (Coordinatore)
 - b) Salvatore Piu



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 19.05.2009

c) Mauro Contini

- di dare mandato alla Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, sentito il Comitato Operativo, di proporre alla Giunta Regionale di attivare tutti gli adempimenti necessari a risolvere gli aspetti organizzativi ed operativi indispensabili a garantire il corretto sviluppo delle procedure, tenendo conto dell'eccezionalità della problematica e della ristrettezza dei tempi utili per l'approvazione del Piano ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, in raccordo con le proposte formulate dal Coordinamento delle Autorità di Bacino nazionale al Ministero dell'Ambiente.

La presente Deliberazione sarà pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S. e sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

F.to Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

F.to Mario Angelo Giovanni Carta